



# Cassa Rurale: nei primi 9 mesi utile di 6,2 milioni

## Bcc Valsabbina

Presentati i dati della banca: crediti anomali ridotti del 40%. Bene le 10 filiali valsabbine

**DARZO.** Il bilancio 2018 era stato definito dirigenza della Cassa Rurale Giuicarie Valsabbia Paganella «il più performante del decennio appena trascorso». I dati del 2019 sono ancora migliori. A margine della presentazione alla stampa del bilancio sociale 2018-19, il presidente Andrea Armanini e il direttore Davide Donati hanno voluto illustrare alcuni dati economici che pongono la banca nella classe di merito «uno», nell'ambito dei parametri di valutazione messi a punto dal Gruppo Cassa Centrale Banca: alla data del 30 settembre: l'utile netto è pari a 6,23 milioni di euro, mentre il tasso di crescita della raccolta complessiva è del 5,5%, tre volte la media del sistema. A questi dati si aggiunge la positiva riduzione del 40% dei crediti anomali. Risultati dovuti in gran parte alla positiva performance ottenuta dalle dieci filiali bresciane della Cassa, segno che il periodo più buio della crisi che aveva attanagliato in particolare il territorio valsabbino, area di operati-



**Il direttore.** Davide Donati

vità dell'istituto, è ormai alle spalle. Se il ruolo del territorio è stato determinante per conseguire simili risultati, di contro la Cassa ha restituito alle comunità una porzione dei propri utili, attraverso azioni e interventi a favore delle aree.

**Mutualità.** Questo intervento sociale si è articolato in una serie di iniziative che è andata dalla mutualità a sostegno delle associazioni ai finanziamenti a favore di investimenti materiali, rivolti a istituti scolastici, circoli ricreativi e parrocchie. Di più: la Cassa ha puntato anche a realizzare corsi di formazione dedicati ad attività specifiche e allo studio delle lingue, oltre a iniziative dedicate ai giovani, come soggiorni all'estero e progetti di orientamento in collaborazione con le istituzioni scolastiche del territorio. //

**GIANCARLO MARCHESI**